

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci della "Centro Servizi Ambiente spa in liquidazione" sul Bilancio al 31 dicembre 2016 (art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signori Soci

In via preliminare si informa che, con delibera dell'assemblea ordinaria del 26 giugno 2015, con il rinnovo dell'incarico è stato attribuito all'Organo di controllo sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti; la presente relazione contiene quindi informazioni circa le funzioni di controllo legale e controllo contabile, ispirandosi alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In ulteriore via preliminare si riconferma che il bilancio che Vi viene sottoposto all'approvazione si riferisce ad un periodo, il terzo, intermedio di liquidazione

Attività di vigilanza amministrativa

Durante il corso dell'esercizio 2016 abbiamo costantemente vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e siamo stati sempre convocati, partecipandovi, alle assemblee indette dalla Società.

Sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha ottenuto dal Liquidatore le informazioni richieste, con particolare riferimento al generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione della liquidazione, nonché sulle operazioni poste in essere effettuate nel predetto periodo dalla Società.

Il Collegio ha continuato a vigilare e valutare l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal liquidatore e l'esame dei documenti aziendali, e a tal riguardo non ha osservazioni da riferire.

Il Collegio informa che nel corso dell'esercizio in esame non gli sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti gestionali significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 codice civile e la relazione sulla gestione ex artt.: 2428 e 2490, comma 2, c.c. predisposte dall'Organo di liquidazione a corredo del bilancio analizzano dettagliatamente il quadro di riferimento all'interno del quale ha operato la Società e contiene tutte le informazioni richieste.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2016 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio atteso il procedimento di liquidazione volontaria in corso; la valutazione delle voci di bilancio rispondono a criteri di prudenza e competenza, pur in ottica liquidatoria.

I criteri adottati sono stati, nel dettaglio, i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'ultimazione del processo di conferimento del ramo di azienda in ATO SEI Toscana, residuano il complesso immobiliare di Levanella e alcune macchine da ufficio di modesto valore. Il liquidatore, in sede di avvio della procedura, ritenne opportuno riclassificare i beni immobili in base alla loro specifica destinazione (terreni ad uso agricolo, aree edificabili e fabbricati).

Per quanto attiene ai beni immobili, specificando preliminarmente che:

- a) In sede di redazione del bilancio di esercizio 2014 furono effettuate svalutazioni prudenziali pari al 10% del loro valore, imputandole al conto "Rettifiche di liquidazione";
- b) gli avvisi pubblici per la manifestazione d'interesse all'acquisto di tali beni pubblicati nei mesi di aprile e maggio 2015 hanno dato esito negativo;
- c) nel corso dell'esercizio 2016 le suddette immobilizzazioni sono state ulteriormente svalutate tenendo conto dei risultati di cui alla perizia tecnica estimativa redatta in data 27 maggio 2016 dal rag. Massimo Longhini di Prato su incarico del liquidatore della Società.

il Collegio da quindi atto che a seguito delle risultanze della perizia tecnica il valore esposto nel bilancio in esame tiene conto delle svalutazioni di cui alla precitata perizia.

Il Collegio prendo anche atto che il liquidatore, tenuto conto che i "terreni e fabbricati" sono esposti nell'attivo del bilancio al netto di un fondo svalutazione che fu costituito prima dell'inizio della fase di liquidazione, non ha provveduto allo scorporo del terreno dal valore dei fabbricati.

Il Collegio prende altresì atto che le svalutazioni effettuate sono state imputate a "Rettifiche di liquidazione" anziché fatte transitare da conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame la Società non deteneva alcuna partecipazione societaria, essendo state, le ultime, oggetto di alienazione nel corso dell'esercizio 2016.

Crediti

sono esposti al loro presumibile valore di realizzo e quindi al netto dei rispettivi fondi svalutazione.

Debiti

risultano essere rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

risultano essere determinati in base all'effettiva competenza temporale.

Patrimonio netto

Le voci risultano esposte al loro valore contabile secondo il criterio seguito dal Liquidatore nella formazione del bilancio in esame.

Il Collegio evidenzia che la svalutazione degli assets immobiliari della Società è stata dal liquidatore imputata a "rettifiche di liquidazione" anziché a conto economico, atteso che le perdite di valore dei beni immobiliari sembrano assumere carattere durevole.

Ricavi

sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica; per i ricavi aventi natura finanziaria si riconosce la competenza temporale.

Abbiamo quindi esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, consegnatoci in data 3 aprile 2017 dal Liquidatore ai sensi dell'art 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, redatto secondo le disposizione di legge e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- per quanto a nostra conoscenza, l'Organo di Liquidazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni delle quali abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- Il bilancio in esame, redatto ai sensi del codice civile, è stato oggetto di verifica di questo Collegio e possiamo quindi confermarVi che le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché tutte le informazioni esposte nella nota integrativa sono conformi con le risultanze della contabilità la cui regolare tenuta è stata riscontrata nel corso dell'esercizio ed al termine dello stesso.

Il bilancio in esame presenta un risultato economico positivo di euro "zero" con l'evidenza di una riduzione di patrimonio netto di 593.056 dovuta essenzialmente alla decisione assunta dal Liquidatore in data 23/05/2016 di distribuire ai soci un acconto sul riparto di liquidazione per complessivi euro 570.000 e trova riscontro nel prospetto di sintesi dello stato patrimoniale

Stato Patrimoniale

Totale attivo	euro	<u><u>1.104.264</u></u>
Passività	euro	53.963
Fondo per rischi ed oneri	euro	91.758
Patrimonio netto	euro	1.662.549
Ratei e risconti	euro	91
Totale passività e netto	euro	<u><u>1.808.361</u></u>

e nel prospetto di sintesi del conto economico, che rappresenta la gestione compresa tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2016 con i seguenti valori:

Conto Economico

Valore della produzione	euro	72.983
Costo della produzione	euro	73.367
Differenza	euro	<hr/> -384
Saldo gestione finanziaria	euro	384
Saldo gestione straordinaria	euro	0
Risultato economico lordo	euro	<hr/> 0
Risultato economico netto	euro	<hr/> <hr/> 0

Osservazioni

Rinviando il giudizio di correttezza contabile alla parte successiva della relazione il collegio rinnova la raccomandazione ad accelerare quanto possibile il processo di alienazione dei beni al fine del contenimento dei costi della liquidazione, anche valutando procedure alternative alla vendita degli assets immobiliari.

Conclusioni.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto formuliamo il Ns. assenso all'approvazione del bilancio in esame ai sensi dell'art. 2429 c.c., concordando con la proposta del Liquidatore in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Attività di controllo contabile

E' stata svolta la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2016.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive, tra le quali, l'ultima, è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento

necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo di liquidazioni.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio è stato rispettato il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, con riferimento allo stato di liquidazione della stessa.

- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, si è verificata la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Si attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Terranuova Bracciolini, 13 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Rag. Mauro Rossinelli

Dott. Luciano Moretti

Rag. Raffaele Susini